

<b>NUMERI UTILI</b>	Pronto soccorso a domicilio	4756741
Pronto intervento	113	
Carabinieri	112	
Chiusura centrale	4686	
Vigili del fuoco	5310066	
Cri ambulanza	5100	
Vigili urbani	67693	
Soccorso stradale	116	
Sanguis	4954375-7575893	
Centro antiterrorismo	490663	
(notte)	4957972	
Guardia medica	4756741-2-3-4	
Pronto soccorso cardiologico	830921 (Villa Mafalda) 530972	
Aids	5311507-6449695	
Aid adolescenti	850681	
Per cardiopatici	8320649	
Telefono rosa	6791453	

# Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

<b>I SERVIZI</b>	
Acqua Acqua	575171
Acqua Recl luce	575181
Enel	3608581
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sp servizio guasti	182
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67661
Regione Lazio	54571
Archi (baby sitter)	316449
Pronto ti ascolto (tossicodi pendenza alcolismo)	6284639
Aid	860661
Orbis (prevendita biglietti concerti)	4746954444

<b>NUMERI UTILI</b>	
Acqua	5921482
Uff. Utenti Atac	46954444
S A FER (autolinee)	490510
Marozzi (autolinee)	460331
Pony express	3309
City cross	861652/8440890
Avis (autoleggio)	47011
Herze (autoleggio)	547991
Bicomeleggio	6543394
Collatu (bus)	6541084
Servizio emergenza radio	337809 Canale 9 CB
Psicologia consulenza telefonica	389434

## «Roma Europa'89» con Boulez il via a villa Medici

**ERASMO VALENTE**  
Facciamo subito gli auguri a Pierre Boulez che si trova qui a Roma in una giornata di festa che è anche sua (buon onomastico dunque) per inaugurare a Villa Medici la sera il Festival «Roma Europa'89». In veste direttore la Boulez avrà alla sua bacchetta l'Orchestra Nazionale di Francia. Si è l'anno della Rivoluzione francese ma Boulez punta sulla «rivoluzione» scatenata nei primi anni del nostro secolo dagli autori precelsi. Abbiamo Edgar Varèse con «Amérique» (note voli le percussioni e le sirene), i «Quattro Lied» op 22 di Schoenberg scritti tra il 1913-1916 e «Sei pezzi per orchestra» op 6 di Webern e salentini al 1903. A chiusura «La sagra della primavera» (1913) di Stravinskij che è già oltre i settantacinque anni e continua a marciare nuova, trionfante e geniale. Il festival abiterà anche in altri luoghi di Roma quali ad esempio Palazzo Farnese al Campo Boario e per il 14 luglio data fatidica lo spazio

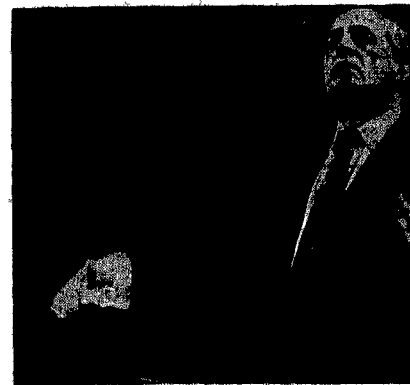
## Ancora un grande concerto di musica africana a Roma Youssou, leone d'Africa

**ALBA SOLARO**  
Il concerto tenuto da Youssou N'Dour alcuni giorni fa alla scalinata del Palazzo della Civiltà e del Lavoro ha rappresentato un momento molto alto nella programmazione di musica africana a Roma. Negli ultimi tempi le buone occasioni non sono mancate. Al Unna si è da poco conclusa una lodevole per quanto poco seguita rassegna che ha avuto ospiti affascinanti come Mahlatini e Les Tetes

Fela Kuti che sarà il 9 luglio al Campo Boario (ex mattatoio). Senza nulla togliere a tutti quelli che sono venuti e a quelli che arriveranno Youssou N'Dour ha regalato un concerto eccezionale e indimenticabile per la qualità della sua musica e la sua comunanza di intenti. Intanto nelle prossime settimane si attende l'arrivo di Minam Makeba, Hugh Masejela ed i Ladysmith Black Mombazo al seguito del tour di Paul Simon (il 3 luglio all'ippodromo di Capannelle) e

non c'erano perché gli africani nella nostra città sono tanti quanti possono permettere di fare un tour di un biennio? All'evento hanno partecipato con un entusiasmo contagioso fatto di ballate e di esibizioni molto tanto al palco che verso il pubblico e stabilendo un rapporto del tutto speciale con Youssou N'Dour e con il suo gruppo i Super Etoile. Youssou ha anche dedicato loro un brano parlando in francese e scusandosi per non essere in grado di esprimersi in italiano ed altre dediche sono partite per i popoli oppressi e per tutti quelli che si battono contro l'apartheid primo fra tutti Nelson Mandela a cui il giovane musicista senegalese ha intitolato il suo penultimo album e la title track proposta anche durante il concerto. La voce di Youssou è un puro incantesimo, chiara, pulita, forte, una «voce d'angelo» si dice molto spesso. Essa è l'anima della sua musica esattamente come il ritmo ne è il cuore. Ritmo che può variare un'infinita di volte in uno stesso brano chiamando con ricchezza di

timbriche la tradizione africana mentre gli arrangiamenti le danno una forma ed una sensibilità senza confini. Youssou N'Dour si trova oggi in un momento molto importante della sua carriera in cui al suo percorso creativo si aprono nuove prospettive. Dopo le collaborazioni con Peter Gabriel e Paul Simon la partecipazione al tour per Amnesty International ha da poco firmato un contratto con la Virgin il che significa l'ingresso nel mercato internazionale un passo subito stigmatizzato dal primo album per l'etichetta inglese. The Lion Buona parte delle nuove canzoni da «The Truth a The Lion Gendé» (in onore della nazionale senegalese di calcio) sono finite nello show accompagnate da piccoli interventi coreografici applauditissimi. Quello di un ragazzino che si tre a ballare ha dato man forte alle percussioni e si è anche esibito con lo stesso Youssou in una specie di pantomima tribale. Due bis hanno suggerito la chiusura di un concerto che molti avrebbero voluto fosse durato tutta la notte.



Youssou N'Dour in concerto ad «Euritmia» (a ds) Pierre Boulez (sotto) un disegno di Petrella (in basso)

## «Futuro Verde» per salvare l'Amazzonia

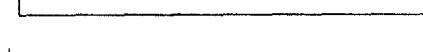
**FABIO LUPPINO**  
Vogliamo bloccare tutte le forme di economia che danneggiano l'ambiente amazzonico. Vogliamo un annullamento del debito estero dei paesi poveri. Ma si battono anche per una migliore visibilità delle città per l'affermazione di un'ecologia sociale volta a coinvolgere la gente in un processo di costruzione e cambiamento complessivo. Si tratta dell'associazione ecologista internazionalista «Futuro Verde» radicata in oltre 250 quartieri di 100 città sparse in tutto il mondo presenti anche nella capitale che sta organizzando per il 18 luglio prossimo a Rio de Janeiro la megaconvention in cui vedrà la nascita la prima Internazionale Verde.  
Non a caso è stato scelto il Brasile. Il disastro dell'Amazzonia è sotto gli occhi di tutti ogni anno in questo paese vengono distrutti 300 mila chilometri quadrati di foresta tropicale a vantaggio di un'ecologia fondata sulla coltivazione della canna da zucchero del caffè e del cacao e per la costruzione di autostrade ed impianti idroelettrici. Un'economia a cui contribuiscono in larga misura molte imprese italiane. All'iniziativa hanno già aderito la Fgci, Dp, la Lega obbiettivi di coscienza, il Wwf e altre associazioni italiane e straniere. La manifestazione di luglio chiuderà una campagna di «denuncia ecologica» che ha preso il via due mesi fa.  
A Roma l'organizzazione ambientalista si è adoperata con blitz pacifici compiuti contro quelle attività che vengono definite «anelli di una stessa catena». E così ci sono stati sit-in di denuncia di fronte a McDonald a piazza di Spagna a piazza Barberini di fronte agli uffici della Campio a porta Maggiore contro la Fiat e che si concluderà per quanto concerne la capitale con una mostra di materiali ed informazioni sulla distruzione della foresta Amazzonica allestita nei giardini di piazza Sant'Emerenziana domani pomeriggio. In questa occasione «Futuro Verde» raccoglierà testimonianze di solidarietà nei confronti del popolo amazzonico fotografate qua da poesie progetti documentazioni a sostegno della manifestazione brasiliana del 18 luglio. Non solo Amazzonia però. A piazza Sant'Emerenziana si parlerà anche del degrado di villa Ada villa Leopardi villa Chigi e di tutti gli spazi urbani abbandonati all'incura

## Un grande palcoscenico dei popoli

**STEFANIA SCATENI**  
Inaugurata formalmente domenica mattina la «Settimana dei popoli» è iniziata di fatto l'altra sera all'Isola Tiberina in uno degli ormai usuali scenari estivi romani. All'idea dell'Ufficio Immigrazione della Regione Lazio hanno aderito tutte le comunità straniere presenti a Roma mobilitate per dar vita a una kermesse di concerti spettacoli teatrali mostre film e video che riempiranno l'isola fino al 1 luglio. Un'atmosfera cosmopolita è quella che si respira in queste sere all'Isola Tiberina, filippini, latinoamericani, palestinesi, indiani e italiani si muovono tra i due teatri, il bar la discoteca e il viale degli stand passando dai ritmi salsa alla rissatizzazione filippina del rock dalla morbida musica pensiana al trascinante sound africano.  
La «Settimana dei popoli» è un grande palcoscenico dove ogni etnia trasferisce qui il proprio un assaggio della loro cultura. Ed è anche un modo di ritrovarsi con i «nostri stranieri» al di là di pregiudizi e confini dei ghetti. Un porto franco che vuole stimolare al incontro e alla conoscenza diretta dei nuovi cittadini romani e che spera di non rimanere luogo e momento isolato. Ma finché c'è alla «Settimana dei popoli» si va soprattutto per divertirsi e gli ingrediti per passare una piacevole serata al prezzo di 5.000 lire non mancano. Molti sono i momenti spettacolo contenuti nella punta dell'isola da tre a cinque concerti a sera occupano il palco grande e uno spazio-anfiteatro più piccolo tra i quali si inseriscono spettacoli di danza e proiezioni cinematografiche quotidiane sono la programmazione di video dalle 21 e la discoteca dalle 23. Alle occasioni più «goderecce» si alternano momenti culturali e di dibattito. Oggi alle 10 nella Sala Assunta del Fatebenefratelli si apre un convegno su «I bisogni socio-culturali degli immigrati presenti nella Regione Lazio» al quale hanno aderito gli enti locali e più di venti associazioni straniere presenti in Italia. Alle 14.30 nel chiostro dell'ospedale viene inaugurata una mostra d'arte. Quattro gruppi musicali della serata Gruppo teatrale Filippino Gruppo Ertreo Gruppo Sri Lanka e Congo Tropical una delle più quotate band romane di musica africana. Il programma di domani prevede dalle 21 Umu Africa Los Rancheros e Afric O Bosso alle 23 uno spettacolo di tango argentino e un contemporaneo nel teatro grande. La proiezione del film «N'Turudu» del regista Umban U'ket. Un altro appuntamento culturale è previsto per sabato la presentazione del libro realizzato dalla Comunità di Capoverde. Alle 23.30 ci sarà una sfilata di moda africana e lo spazio musica sarà gestito da Wala Wala Soolaiman Barro Latino e Tropical Sound. Si continua così fino a martedì 4 luglio tra musica e poesia (lunedì alle 20) e un convegno «Alle radici del suono» (martedì alle 17). Per la festa conclusiva del 6 luglio la «settimana» si sposterà a piazza Farnese con musica non stop a partire dalle 21.

## STASERA

**JAZZROCKPOP** Ad Eunomia (ore 21.30) replica la vocalista jazz Stefania Scateni. A due passi (dentro il Palazzo) replica anche Vasco Rossi. Un'altra voce (jazz) al Classico di via Libetta 7 quella di Cinzia Spata si presenta (ore 22) con il suo gruppo «Unit». Al Boccaccio (piazza Trionfale 41) appuntamento con il chitarrista brasiliano Ino De Paula. A «El Charango» (via di Sant'Onofrio 28) di scena il gruppo «Manoco» (Roland Ricauter, Ariel Rossi, Eugenio Chamaneau, Athilio Bolzan). Tango al «Caffè Magnani» (Via S. Maria del Pianto 19) in pedana la cantante Giovanna Nicolai e la pianista Valeria Tarsetti. «Original No Smoking Jazz Band» al Fonclea (Via Crescenzo 82a). Appuntamento alle ore 22.  
**CLASSICA** L'«Estate insieme» di Rieti si apre con un concerto dell'Orchestra sinfonica del Conservatorio di Boston (al Teatro Flavio Vespasiano).  
**CINEMA** Al «Grauco» (via Perugia 31) anteprima del film «Una casa per due» del cecoslovacco Milos Zablansky (lavoro del 1987 centrato sul duro contrasto tra due fratelli).



## «Guerra» telefonica (senza gettone)

**ENRICO GALLIAN**  
Immancabilmente lo ritrovate davanti e dietro che aspetta il suo turno. Se di sgraziatamente occupa l'unico apparecchio arancione nato dalla Sip sono dolori rassegnatevi. E fate attenzione a quello che dice. Sono maledizioni invettive all'indirizzo non si sa bene di chi fra l'altro quello che colpisce è che non introduce nessuna moneta o gettone di comunicare con qualcuno scegliete bene il posto e badate bene a non trovarvi lungo il suo sentiero di guerra telefonica. Veste con parsimonia ed eleganza. Un'eleganza pensionabile ma pur sempre eleganza. Di solito è il gruppo ministeriale che lo avvolge completamente un paludamento serioso portato con sussiego. Porta anche una sequela di ammonizioni avvertimenti e elencazioni di maledette ai suoi danni.  
Comincia a ragguagliare un avvocato che si trova dall'altro capo del filo degli al tendimenti di «re pipetto» il quale se avesse voluto non avrebbe trascinato l'Italia nel baratro del fascismo e della guerra e se avesse dato ascolto a lui. Si sarebbero incontrati l'ultima volta sul

litorale di Ostia più precisamente vicino allo stabilimento della lega Navale oppure al Gambinus tra cavalloni che impazzivano e dame che sfoggiavano «toilette» di grande stoffa. L'avvocato non risponde ma non interloquisce per sé e periferenza. Lui prosegue per decine e decine di minuti mentre la folla ingrossa ruoreggiando e facendo tintinnare nelle loro palme quantità considerevoli di gettoni telefonici. Neanche accenna ad un momento per favore» oppure «mentre non ho quasi finito». Mentre la platea si ingrossa ferocemente lui parla parola ancora di questi incontri storici che cominciano a Teano e finiscono quasi sempre all'8 settembre.  
«Ma si si lo avevo avvertito che sarebbe stato meglio

non avergli permesso di abolire ma si si come no? c'nbrio ero con lui Umberto è sempre stato una «pappa molle» tanto è vero che quando avrebbe potuto il marchese di Santa Rita lo avrebbe ospitato. Ma tant'è che ora è prima e dopo in somma era gioco forza andare a Salò ed io non ci andai solo per dissenso figuriamoci Salò con gli americani e gli alleati che premevano non no no ero solo Cleareta non poteva avere un appuntamento.  
Via via quando ormai rischia l'annegamento nel suo sudore natta la connetta e vi guarderà con odio e urlerà «continuate» continua te a volare per la Dc. E quel pallone gonfiato di Kraisky con gran fragor metallico di suole punzonate che porta ai piedi.

**COMITATO REGIONALE**  
Federazione Castellani C/o sezione Genzano ore 17.30 C/c C/cg su analisi voto (Cervi Magni)  
Federazione Civitavecchia Bracciano in sezione ore 21 Cd (Avincova De Angelis) Santa Marina ore 20.30 Cd più gruppo (Rosi Tide)  
Federazione Latina Castellote ore 19 Cd (Pantolli) Itri ore 20.30 assemblea (Di Resta)  
Federazione Rieti in federazione via di Porta Conca 26 ore 17.30 C/c più C/cg su analisi voto (Bianchi)  
Federazione Tivoli Guidonia ore 20.30 Cd su Fu (Fratelli) Monterotondo centro ore 20.30 assemblea cittadina (Fredda) Campagnano ore 21 Cd più gruppo consultare su analisi voto (Marcellina) ore 19 Cd più gruppo consultare (Palmeri) Mentana c/o piazza C. Alberto Chiesa ore 19 assemblea pubblica su amministrazione con gruppo consiliare  
Federazione Viterbo in federazione ore 17 C/c più C/cg su analisi voto (Capaldi Giraldi)



**GIORNALI DI NOTTE**  
Colonna piazza Colonna via S. Maria in via (galleria Colonna)  
Esquilino viale Manzoni (cinema Royal) viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme) via di Porta Maggiore  
Fiammingo corso Francia via Fiammingo (fronte Vigna Stelli)  
Ludovisi via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinciana)  
Parioli piazza Ungheria  
Prati piazza Cola di Rienzo  
Trevi via del Trione (Il Messaggero)